

MAPPATURA DEI PROCESSI/PROCEDIMENTI -VALUTAZIONE DEL RISCHIO – CONTROLLI DA METTERE IN ATTO

**SERVIZI VARI IN ORDINE DI IMPORTANZA GESTIONALE: TECNICO OO.PP, PATRIMONIO E MANUTENZIONI; ISTRUZIONE, CULTURA, ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA; TURISMO; URBANISTICA E AMBIENTE; VIGILANZA;
AREA DI RISCHIO: B) AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE
SOTTOAREA: APPALTI, AFFIDAMENTI INCARICHI PROFESSIONALI OLTRE € 40.000.**

PROCESSI/PROCEDIMENTI RILEVATI:

| |
|--|
| 1) Costruzione e approvazione bando di gara e avviamento a selezione |
| 2) Nomina commissione |
| 3) Ammissione/ esclusione candidati |
| 4) Svolgimento selezione (commissione) e aggiudicazione provvisoria |
| 5) Verifiche successive e aggiudicazione definitiva |
| 6) pubblicità |
| 7) perizie di variante |
| 8) Accordi bonari e equi compensi |

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROCESSO/PROCEDIMENTO OGGETTO DI RILEVAZIONE

| |
|---|
| <p>1) Il bando della gara viene elaborato dal RUP/istruttore e eventuali collaboratori dallo stesso individuati ed approvato dal responsabile di servizio qualora non anche RUP. I requisiti sono tabellati per i lavori, mentre per forniture e servizi sono più discrezionali da parte del RUP. La gara va espletate con le forme di legge scelte fra quelle permesse, anche per tipologia, dal codice dei contratti.</p> |
| <p>2) La commissione nei casi di offerta tramite sconto o tramite parametri e criteri esclusivamente matematici è una commissione formale in cui i componenti esercitano unicamente la funzione di testimoni. Della stessa fa parte generalmente personale d'ufficio non impegnato come Istruttore, per ovvie ragioni di limitazione della spesa e del tempo lavoro potenziale.</p> <p>Nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa vengono individuati dei componenti tecnici che insieme al RUP verificano le offerte e applicano i punteggi. Principalmente i componenti vengono scelti all'interno dell'Amm.ne comunale o in alcuni casi ove sia necessario particolari competenze, all'interno di altre Amm.ni o attraverso indicazione da parte degli albi/ordini professionali, salvo diversi casi rari e congruamente motivati.</p> |
| <p>3) I motivi di esclusione dalle gare sono "elencati" nel bando e nelle legge, ma l'interpretazione rimane alla commissione</p> |
| <p>4) (econ. + vantagg) seduta segreta: verifica contenuto documentazione tecnica "qualitativa" (in + sedute) e individuazione punteggi tramite media dei coefficienti indicati dai commissari. Seduta pubblica: apertura e controllo ammissione candidati, lettura punteggi e apposizione punteggi offerta "quantitativa", lettura offerta economica.</p> |
| <p>5) secondo il codice dei contratti e altre norme in materia.</p> |
| <p>6) pubblicazione risultati ai concorrenti con invio verbali e determinazioni + pubblicazioni di legge.</p> |

7) le varianti generalmente vengono affidate alla stessa ditta del contratto principale (determinazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici n. 30/2000 di data 09.06.2000), ricorrendo il presupposto del "principio di economicità ed in relazione al ribasso già praticato dalla ditta e dunque difficilmente rinvenibile in caso di nuovo espletamento di una gara di appalto.

8) Gli istituti sono regolati dal codice dei contratti e dal suo regolamento applicativo e dal altre norme (codice civile o precetti di settore.

FASI DEL PROCESSO/PROCEDIMENTO

| FASE PROPOSITIVA - A DOMANDA - AD INIZIATIVA | FASE ISTRUTTORIA/P REDISPOSITIVA | FASE DECISIONALE |
|--|---|--|
| 1) nel processo di affidamento lavori, servizi e forniture si procede ad iniziativa dell'ente o in delega. 2) | Responsabile dell'istruttoria/ RUP e/o T.P.O. | In base alle offerte presentate, se esiste un margine di discrezionalità, decide il RUP, o il presidente della commissione ove possibile, oppure la Commissione, motivandone le scelte nei termini di legge. Provvedimento finale del responsabile di servizio |

RESPONSABILITA' PER CIASCUNA FASE DEL PROCESSO/PROCEDIMENTO

| FASE PROPOSITIVA | FASE ISTRUTTORIA/PREDISP OSITIVA | FASE DECISIONALE |
|--|---|---------------------------------|
| 1) il TPO o il responsabile dell'istruttoria indica possibilmente il fabbisogno già in fase di predisposizione del bilancio di previsione e nel programma delle OO.PP. triennale. Per le necessità che sui ingenerano durante l'anno si indicano al momento. | Responsabili istruttoria e/o RUP | Responsabile di servizio e RUP. |

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO PER CIASCUN PROCESSO/PROCEDIMENTO

| |
|---|
| 1) redazione di un bando di gara finalizzato ad un prodotto o ad un'organizzazione di una specifica impresa (personalizzato) |
| 2) scelta della procedura finalizzato a privilegiare solo a determinate ditte |
| 3) criterio di valutazione finalizzato a privilegiare solo a determinate ditte |
| 4) nomine di commissari legati da connivenze presunte o meno |
| 5) discrezionalità nell'ammissione alla gara in presenza di situazioni discutibili |
| 6) artificiosità nell'assegnazione dei punteggi soprattutto sulle offerte tecniche delle gare con offerta più vantaggiosa |
| 7) scarsa pubblicità dei risultati di gara e per limitare le facoltà di ricorsi. |
| 8) agevolare l'impresa nella predisposizione di eventuali nuovi prezzi superiori a quelli di mercato o non raffrontabili a quelli offerti con il contratto principale |
| 9) nella predisposizione dell'accordo bonario e nel riconoscimento di equi compensi, privilegiare |

l'impresa nelle sue richieste quando queste non siano congrue alla realtà dei fatti verificatesi

ANALISI DEL RISCHIO PER CIASCUN PROCESSO allegato 5 al P.N.A

| INDICI DI VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA' (n° rischio : punti) | INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO - dato complessivo del processo : organizzativo + rilevanza esterna + complessità del processo + economico + reputazionale + valore economico + frazionabilità del processo + congiunto organizzativo, economico e sull'immagine | VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO punteggio totale |
|--|--|--|
| Rischio 1 : 4 | 3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4 | 29 |
| Rischio 2 : 3 | 3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4 | 28 |
| Rischio 3 : 3 | 3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4 | 28 |
| Rischio 4 : 2 | 3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4 | 27 |
| Rischio 5 : 5 | 3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4 | 30 |
| Rischio 6: 5 | 3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4 | 30 |
| Rischio 7: 3 | 3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4 | 28 |
| Rischio 8: 4 | 3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4 | 29 |
| Rischio 9 : 5 | 3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4 | 30 |

* I criteri che è possibile utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto ai fini di potere valutare il livello di rischio del processo sono indicati nella Tabella 5 "La valutazione del livello del rischio" del Piano Nazionale Anticorruzione;

CONTROLLI MISURE DA METTERE IN ATTO E RELATIVA TEMPISTICA

| CONTROLLO O MISURA DA METTERE IN ATTO | RESPONSABILE DELLA MISURA | TEMPISTICA |
|---|--|-------------------|
| Adozione di procedure di lavoro standardizzate al fine di ridurre i margini di discrezionalità dell'istruttore e la parità di valutazione. Uso di check list di controllo sui documenti e sulle verifiche al progetto da effettuare | Responsabile procedimento, responsabile servizio e segretario generale | semestrale |
| Verifica del rispetto di norme e | Responsabile | semestrale |

| | | |
|---|---|---------------|
| regolamenti e obbligo di citazione degli stessi nell'istruttoria | procedimento, responsabile servizio e segretario generale | |
| Verifica dei rapporti tra i soggetti coinvolti al fine di individuare eventuali incompatibilità | responsabile servizio e segretario generale | A campione |
| Astensione dall'intero procedimento in caso di conflitto di interessi | responsabile servizio e segretario generale | Casi trattati |
| Rispetto obblighi di trasparenza/informazione sull'attività svolta | Ci ha già pensato il legislatore nazionale | |

ADEGUATEZZA DELLE MISURE DEI CONTROLLI DA METTERE IN ATTO

Misura 1: 3

Misura 2: 3

Misura 3: 2

Misura 4: 2

Misura 5: 5

VALORE FREQUENZA DELLE PROBABILITA': 3

VALORE IMPORTANZA DELL'IMPATTO: 2

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO : 5